

## Consiglio Europeo, Roma: a Villa Ruffo conferenza sull'integrità nello sport

LINK: <https://www.primapaginaneWS.it/articoli/view?id=505670>



Consiglio Europeo, Roma: a Villa Ruffo conferenza sull'integrità nello sport Si terrà in presenza e online il 6 e 7 dicembre. Aprono il Sottosegretario Vezzali e il Vice Segretario del Consiglio Europeo, Bjørn Berge. (Prima Pagina News) | Venerdì 03 Dicembre 2021 (Prima Pagina News) Venerdì 03 Dicembre 2021 Roma - 03 dic 2021 (Prima Pagina News) Si terrà in presenza e online il 6 e 7 dicembre. Aprono il Sottosegretario Vezzali e il Vice Segretario del Consiglio Europeo, Bjørn Berge. Integrità per preservare la natura essenziale dello sport. Integrità come condizione di gioco indispensabile per ogni atleta. L'integrità è intrinsecamente legata alla questione dell'etica nello sport. L'Accordo parziale allargato sullo sport (Epas) e il Dipartimento italiano per lo sport, nell'ambito della **Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa**, o r g a n i z z a n o

congiuntamente una Conferenza sul tema dell'integrità nello sport (formato ibrido: Roma, Villa Ruffo e online, 6-7 dicembre) per fare il punto sull'attività politica ( p r o g r a m m a e registrazione) svolta in tre aree d'intervento principali: 1. Elaborazione di linee guida per l'integrità nello sport; 2. Lotta alla manipolazione delle competizioni sportive (Convenzione di Macolin); 3. Garanzia di una buona governance nello sport. L'evento sarà aperto dalla Sottosegretaria di Stato allo Sport, Valentina Vezzali, e dal Vice Segretario generale del **Consiglio d'Europa**, Bjørn Berge. Parteciperanno alle tre sessioni rappresentanti di ministeri dello Sport, governi e o r g a n i z z a z i o n i internazionali, accademici, pubblici ministeri ed esperti in materia di anticorruzione e manipolazione delle competizioni sportive. Epas L'Accordo parziale allargato sullo sport (Epas) è stato

istituito nel 2007 al fine di trovare le giuste risposte alle sfide che lo sport in Europa deve oggi affrontare. Fornisce una piattaforma di cooperazione tra le autorità pubbliche di 40 Stati membri, incoraggiando il dialogo tra ministri, federazioni sportive e Ong e garantendo il rispetto di valori etici e positivi. Ventinove associazioni sportive (tra cui Engso, l'Uefa e l'Associazione dei Comitati olimpici europei) sono partner dell'Epas e formano il suo Comitato Consultivo. Contesto Convenzioni del **Consiglio d'Europa** nel campo dello sport: - Convenzione contro il doping - Convenzione del **Consiglio d'Europa** sulla manipolazione di competizioni sportive - Convenzione del **Consiglio d'Europa** su un approccio integrato in materia di sicurezza fisica delle persone, sicurezza pubblica e servizi in occasione di incontri calcistici e di altre manifestazioni sportive. Il

**Consiglio d'Europa** ha instaurato una stretta cooperazione con i principali attori nel campo dello sport e del movimento sportivo. Un Memorandum d'intesa è stato concluso con l'Agenzia mondiale antidoping (Wada) nel novembre 2016. Altri due Memorandum d'intesa sono stati firmati a Strasburgo con l'Uefa e con la Fifa nel 2018.  
RIPRODUZIONE RISERVATA  
© Copyright Prima Pagina News

## Conferenza sull'integrità nello sport a Roma

LINK: <https://www.controluce.it/notizie/conferenza-sullintegrita-nello-sport-a-roma/>



Conferenza sull'integrità nello sport a Roma Dicembre 04 18:54 2021 by Elena Bellistracci Rif. DC 0(2021) Conferenza sull'integrità nello sport a Roma Strasburgo, 03.12.2021 - Integrità per preservare la natura essenziale dello sport. Integrità come condizione di gioco indispensabile per ogni atleta. L'integrità è intrinsecamente legata alla questione dell'etica nello sport. L'Accordo parziale allargato sullo sport (EPAS) e il Dipartimento italiano per lo sport, nell'ambito della **Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa**, **o r g a n i z z a n o** congiuntamente una Conferenza sul tema dell'integrità nello sport (formato ibrido: Roma, Villa Ruffo e online, 6-7 dicembre) per fare il punto sull'attività politica (programma e registrazione) svolta in tre aree d'intervento principali: 1. Elaborazione di linee guida per l'integrità nello sport; 2. Lotta alla

manipolazione delle competizioni sportive (Convenzione di Macolin); 3. Garanzia di una buona governance nello sport. L'evento sarà aperto dalla Sottosegretaria di Stato allo Sport, Valentina Vezzali, e dal Vice Segretario generale del **Consiglio d'Europa**, Bjørn Berge. Parteciperanno alle tre sessioni rappresentanti di ministeri dello Sport, governi e **o r g a n i z z a z i o n i** internazionali, accademici, pubblici ministeri ed esperti in materia di anticorruzione e manipolazione delle competizioni sportive. EPAS L'Accordo parziale allargato sullo sport (EPAS) è stato istituito nel 2007 al fine di trovare le giuste risposte alle sfide che lo sport in Europa deve oggi affrontare. Fornisce una piattaforma di cooperazione tra le autorità pubbliche di 40 Stati membri, incoraggiando il dialogo tra ministri, federazioni sportive e ONG e garantendo il rispetto di valori etici e positivi. Ventinove associazioni

sportive (tra cui ENGSO, l'UEFA e l'Associazione dei Comitati olimpici europei) sono partner dell'EPAS e formano il suo Comitato Consultivo. Contesto Convenzioni del **Consiglio d'Europa** nel campo dello sport: - Convenzione contro il doping (STCE No. 135) - Convenzione del **Consiglio d'Europa** sulla manipolazione di competizioni sportive (STCE No. 215) - Convenzione del **Consiglio d'Europa** su un approccio integrato in materia di sicurezza fisica delle persone, sicurezza pubblica e servizi in occasione di incontri calcistici e di altre manifestazioni sportive (STCE No.218) Il **Consiglio d'Europa** ha instaurato una stretta cooperazione con i principali attori nel campo dello sport e del movimento sportivo. Un Memorandum d'intesa (MoU) è stato concluso con l'Agenzia mondiale antidoping (WADA) nel novembre 2016. Altri due Memorandum d'intesa sono stati firmati a Strasburgo

con l'UEFA (MoU) e con la FIFA (MoU) nel 2018. Maggiori informazioni Programma in Inglese e Francese Flyer dell'evento: Inglese - Francese - Italiano  
Contatto stampa Giuseppe Zaffuto, Portavoce/Addetto stampa, tel. +33 3 90 21 56 04 Elena Bellistracci, Epas Conference\_ResPublic Associates, tel +39 335 7062676 Council of Europe, Media Assistance Unit Tel. +33 (0)3 88 41 25 60 - [www.coe.int](http://www.coe.int) - [pressunit@coe.int](mailto:pressunit@coe.int)

## Integrità nello sport, match fixing al centro della conferenza di Roma

LINK: <https://www.gioconews.it/cronache/70-generale20/69274-integrita-nello-sport-match-fixing-al-centro-della-conferenza-di-roma>



Integrità nello sport, match fixing al centro della conferenza di Roma  
Dicembre 6, 2021 Scritto da Daniele Duso Si parlerà anche del contrasto alle manipolazioni delle competizioni sportive nel corso della Conferenza sull'Integrità nello sport. La sottosegretaria di Stato allo Sport Valentina Vezzali apre i lavori della Conferenza sull'Integrità nello sport, una due giorni voluta da Enlarged partial agreement on sport (EPAS) e il Dipartimento italiano per lo sport, nell'ambito della **Presidenza Italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa**. Tra i temi trattati quello del match fixing secondo le linee guida introdotte dalla convenzione Macolin. Tematiche che in Italia sono state approfondite a fine luglio dal panel organizzato da Sbc Digital in collaborazione con GiocoNews. "Il nostro Paese è all'avanguardia, con un modello estremamente efficace nella lotta alle frodi

sportive e nella salvaguardia dell'integrità dello sport sia su scala nazionale che globale", aveva sottolineato nell'occasione Ludovico Calvi, presidente di Glms, Global lottery monitoring system. Ora un nuovo approfondimento proposto dalla Conferenza sull'Integrità nello sport, in programma nelle giornate di oggi e domani, 6 e 7 dicembre, per fare il punto sul lavoro di policy svolto in ambito comunitario su tre tematiche principali: preparazione di linee guida di integrità; lotta alla manipolazione della competizione sportiva (Convenzione Macolin) e pratiche per garantire il buon governo nello sport. L'evento è realizzato in formato ibrido, nella sede di Villa Ruffo a Roma, e online, con i saluti iniziali affidati alla segretaria di Stato allo Sport, Valentina Vezzali e al vice segretario generale del **Consiglio d'Europa** Bjørn Berge. Alle tre sessioni di lavoro

prenderanno parte rappresentanti di ministeri dello sport, governi e organizzazioni internazionali, accademici, nonché pubblici ministeri, esperti di anticorruzione e di manipolazione delle competizioni sportive.

## Integrità nello sport, Müller-Wirth (Unesco): 'Pandemia ha portato nuove sfide'

LINK: <https://www.gioconews.it/cronache/70-generale20/69279-integrita-nello-sport-mueller-wirth-unesco-con-la-pandemia-nuove-sfide>



Integrità nello sport, Müller-Wirth (Unesco): 'Pandemia ha portato nuove sfide' Dicembre 6, 2021 Scritto da Daniele Duso - Integrità nello sport, match fixing al centro della conferenza di Roma Nel corso della conferenza sull'Integrità dello sport le azioni di governi europei e organismi internazionali nella lotta alle frodi sportive in un panorama aggravato dalla pandemia. "La portata delle minacce non è diminuita, la pandemia continua a ridurre i flussi di entrate nello sport, creando nuove sfide". Così Philipp Müller-Wirth, a capo della sezione sports dell'Unesco, nel suo intervento nel corso della Conferenza sull'Integrità dello sport, in corso a Villa Ruffo, a Roma. L'evento è organizzato nel quadro della **Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa**, organizzato dall'Accordo Parziale Allargato sullo Sport del **Consiglio d'Europa** (Enlarged Partial Agreement on Sport, Epas) e il

Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Una iniziativa che, come è stato ricordato Bjørn Berge, segretario generale del **Consiglio d'Europa**, fa parte dell'importante lavoro svolto dall'Epas e dalla sezione Convenzioni dello Sport del **Consiglio d'Europa**, negli ambiti di preparazione di linee guida sull'integrità nello sport, lotta alla manipolazione delle competizioni sportive (Convenzione di Macolin) e sostegno al rispetto di una buona governance nello sport. "Il **consiglio d'Europa**", spiega Berge, "ha iniziato un processo per adottare una nuova strategia per le attività di contrasto alle manipolazioni nei prossimi quattro anni", ricordando che "lo sport è una parte vitale per tante persone, non possiamo permetterci di deluderle". "Nel luglio 2017", ricorda Philipp Müller-Wirth, "è stato adottato il piano di Kazan, e ora il **Consiglio d'Europa** sta intensificando i

lavori per prendere il controllo di un'altra delle cinque azioni del piano. Dopo quanto le precedenti tappe questa conferenza è un quarto risultato, e segna il forte impegno a promuovere le linee guida per l'integrità dello sport". Anche perché "la portata delle minacce non è diminuita", continua Müller-Wirth, "la pandemia continua a ridurre i flussi di entrate nello sport, ponendo sempre nuove sfide". Tra i principali interventi anche quelli di Maria Vittoria De Simone, Procuratore aggiunto della Direzione Nazionale Antimafia, e membro della G20 Italian Task Force, che esordisce sottolineando come lo sport sia fonte importante di valori che tuttavia "non è più solo un fenomeno sociale, ma un settore economico che ha visto crescere gli affari che sono connessi con il mondo dello sport, divenendo un'area di forte attrazione economica e quindi ad altissimo rischio di

malaffare. L'impegno dell'Italia", ricorda De Simone, "nasce da questa consapevolezza". Ricordando la Convenzione del **Consiglio d'Europa** sulla manipolazione di competizioni sportive, fatta a Magglingen il 18 settembre 2014, che definita "un passo importante nel contrasto al fenomeno delle frodi dello sport", De Simone ha ricordato che l'attività di perseguimento delle attività illegali si articola in contrasto alla manipolazione di gare, alle scommesse illegali, al doping, alle deviazioni, alla turbativa in appalti e concessioni collegate agli appalti. Un accordo globale", continua De Simone, "inserisce la pratica sportiva tra i lavori delle Nazioni unite previsti dall'agenda 2030; il piano caratterizza l'impegno di collegare le politiche internazionali nell'interesse globale della lotta alla corruzione". Chiudendo il suo articolato intervento De Simone ha ricordato quindi i sei principi che sono stati adottati in ambito G20, basati su "conoscenza e comprensione del fenomeno; rafforzamento dei quadri legali e normativi per affrontare più efficacemente la corruzione; garanzia di applicazione delle legge; rafforzamento della

cooperazione internazionale tra forze dell'ordine; lotta alla corruzione legata alla criminalità organizzata (dato che lo sport è divenuto sempre più appetibile per le organizzazioni criminali); sostegno alle organizzazioni sportive per migliorare governance, trasparenza e integrità".

## A ROMA - Conferenza internazionale "Integrità nello Sport", si conferma cruciale il ruolo dell'Italia per una nuova visione della cooperazione internazionale contro i reati sportivi

LINK: <https://napolimagazine.com/altri-sport/articolo/a-roma-conferenza-internazionale-integrit-nello-sport-si-conferma-cruciale-il-ruolo-dell-ita...>



di Napoli Magazine Si è conclusa la Conferenza Internazionale 'Integrità nello Sport' co-organizzata da EPAS - **Consiglio d'Europa** (Accordo Parziale Allargato sullo Sport) e il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tenutasi a Roma presso Villa Ruffo il 6 e il 7 dicembre scorsi, quale primo evento del programma sport del Semestre di **Presidenza Italiana** del **Consiglio d'Europa**, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Il **Consiglio d'Europa**, organizzazione nata nel 1949 con sede a Strasburgo per la promozione del dialogo, della cooperazione culturale e della difesa dei diritti umani, vede oggi aderenti 49 paesi tra cui l'Italia, paese fondatore. L'Italia ha aderito nel 2020 al programma EPAS per lo Sport. L'obiettivo della conferenza è stato quello di

delineare e pianificare le prossime iniziative che l'EPAS, il Gruppo di Copenhagen della Convenzione sulla manipolazione dei risultati sportivi e i loro partner dovranno intraprendere per un approccio sinergico nell'ambito delle tre aree di intervento quali la preparazione delle linee guida sull'integrità nello sport, la lotta alla manipolazione delle competizioni sportive, il sostegno all'introduzione di modelli di buona governance nello sport. L'evento ibrido ha permesso una importante partecipazione allargata alle maggiori autorità pubbliche di diversi settori coinvolte nella prevenzione del crimine e nella promozione dell'integrità nello sport, organizzazioni partner dei gruppi sportivi, rappresentanti del settore delle scommesse e ONG legate allo sport: **Consiglio d'Europa**, Ministero

dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri Italiano, Ministero Finlandese per lo Sport, Ministero dello Sport Israeliano, Santa Sede, Ministero degli Affari Esteri Svizzero, DNA Agenzia Antimafia Italiana, Governo della Macedonia Nord, INTERPOL, Sport Integrity Australia, EGLA, EUROPOL, E F E C C, Agenzia Anticorruzione Francese, CONI, CIO, IPACS, I Trust Sport. Le pratiche illecite nello sport sono tra le principali fonti di preoccupazione e discussione degli ultimi anni: coinvolgimento della criminalità organizzata, riciclaggio, evasione fiscale, corruzione nell'ambito di grandi eventi, violenza, discriminazione di genere, razzismo, doping, partite truccate, scommesse clandestine, traffico di minori, abusi e altri illeciti e cattive condotte. Il potenziamento della cooperazione internazionale nel settore dell'integrità

sportiva rappresenta una componente fondamentale non solo per l'efficienza e l'efficacia delle attività di contrasto alla corruzione, ma più in generale per lo sviluppo delle potenzialità dello sport ai fini del progresso civile, sociale ed economico. Aperta dalla Sottosegretaria di Stato allo Sport Valentina Vezzali e dal Vice Segretario generale del **Consiglio d'Europa** Bjørn Berge, la conferenza ha consentito di porre ancor più attenzione al rispetto di quei principi che sono alla base dell'Organizzazione e ne hanno orientato anche in momenti emergenziali come quello pandemico, fornendo risposte rispettose dei diritti umani, dello stato di diritto e della Democrazia. Questo importante evento corale segue la **Presidenza italiana** del G20, che ha visto adottare gli Alti Principi del G20 sul contrasto alla corruzione nello sport, e ha permesso anche di condividere con i partecipanti degli esempi di sostegno e monitoraggio di buona governance nello sport. Ci si è soffermati inoltre sui diversi metodi di **cooperazione** che dovrebbero essere stabiliti tra le organizzazioni e i governi nella revisione della buona governance delle organizzazioni sportive, su come coinvolgere un maggior numero di

organizzazioni e governi nell'attuazione delle linee guida sull'integrità, sul tema chiave della condivisione delle informazioni e della protezione dei dati nell'ambito della **Convenzione di Magglinghen/Macolin**. Un ruolo vitale è svolto dall'IPACS (International Partnership Against Corruption in Sport), una rete informale di **organizzazioni intergovernative**, organizzazioni sportive internazionali e governi. Viktoria Slavkova, coordinatrice del gruppo europeo dell'IPACS, è intervenuta con incisività: 'I principi di buona governance quali trasparenza, integrità, democrazia, responsabilità e controllo ed equilibrio dovrebbero applicarsi sia alle autorità governative incaricate dello sport che alle organizzazioni sportive non governative. La natura stessa dello sport, basata sul fair play e sulla concorrenza equa, richiede che tutte le pratiche e i comportamenti non etici nello sport debbano essere contrastati con forza ed efficacia. I governi europei hanno indicato 6 importanti raccomandazioni su 50 Benchmark con cui iniziare, che verranno a breve pubblicate ufficialmente'. Stanislas Frossard,

**Consiglio d'Europa**, Segretario Esecutivo dell'EPAS ha riassunto i punti salienti raggiunti dai due giorni di confronto, ridefinendo la direzione intrapresa e le linee guida sull'integrità. 'L'approccio olistico sull'integrità ha portato ad un cambio di paradigma, controvertendo quello consueto verticistico. [...] La conferenza internazionale su 'Integrità nello Sport' ha legittimato nuove logiche per la comunicazione e l'azione basandosi su un approccio vincente multi-stakeholder. Quattro gli andamenti sovrastanti che segnalano: in primis, la conferenza ha mostrato che è alto l'appello per la richiesta di standard internazionali, che sono chiave per l'integrità nello sport andando oltre le criticità domestiche; un secondo aspetto è la prevenzione del crimine che ci porta a considerare le leggi penali dove spesso lo sport è al margine, motivo per cui dovremmo lavorare con UNODC per performare leggi idonee e mirate. Terzo, dobbiamo aumentare la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze nell'affrontare crimini finanziari sia per le azioni di confisca, che di lotta al riciclaggio del denaro, insistendo nella **collaborazione internazionale**. Quarto punto sono le segnalazioni

protette che vanno sostenute, perché si è visto quanto aiuti a migliorare la prevenzione e la lotta al crimine, così come il coinvolgimento degli atleti e il grande ruolo del giornalismo investigativo.' Michele Sciscioli, Capo del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dichiarato: 'Questo è stato un anno speciale, oltre al G20 abbiamo ora anche la presidenza de **Consiglio d'Europa** e siamo stati come Paese al centro dell'azione: abbiamo rimarcato i benchmark IPACS e continueremo a collaborare e ad andare avanti con programmazioni per proteggere l'integrità nello sport. In questi anni abbiamo molto cooperato e sostenuto. Abbiamo sostenuto il CIO e le Federazioni nazionali, abbiamo cooperato con il Ministero degli Esteri, della Giustizia, dell'Interno. Cooperazione e sostegno a livello internazionale inoltre sono strumenti fondamentali e l'Italia svolge un ruolo rilevante a tutti i livelli: con EPAS, in cui siamo dal 2020 e IPACS, due ambiti dove vogliamo continuare a contribuire negli anni a venire'. 'Abbiamo voluto dedicare particolare attenzione a quei settori che possono favorire il dialogo, l'inclusività, il richiamo alla

comune identità - ha dichiarato in proposito a chiusura della prima giornata di lavori il Ministro plenipotenziario e Direttore per le Nazioni Unite e i Diritti Umani, Ministero degli Affari Esteri italiano Gianluca Alberini, a conclusione dei lavori - tra i quali vi è sicuramente lo sport, da sempre veicolo di **p a r t e c i p a z i o n e**, aggregazione, inclusione. Penso che tante siano le immagini e i momenti che vengono in mente a ciascuno di noi nell'evocare questo fondamentale ruolo dello sport. Io vorrei ricordare le immagini riprese da tutti i media mondiali, delle due ragazze che giocavano a tennis dai rispettivi tetti di casa durante il lockdown in Italia. Come abbiamo visto in quell'occasione, lo sport ci permette di comunicare anche quando il vuoto ci divide'. Momenti di condivisione e riflessione su argomenti e settori diversi ma legati tra loro dalla comune appartenenza alla sfera valoriale del **Consiglio d'Europa** e dei suoi Stati Membri. L'Accordo Parziale Allargato sullo Sport (EPAS) è un forum intergovernativo arricchito da un organo consultivo composto da rappresentanti del mondo dello sport e della società civile. Con la recente adesione dell'Italia, della Turchia e dell'Ucraina,

L'EPAS conta ora 40 Stati membri (compresi alcuni Stati non membri del **Consiglio d'Europa** come il Marocco, Israele e la Bielorussia) e 29 organizzazioni sportive.

## Nell'ambito del Semestre di **Presidenza Italiana** del **Consiglio d'Europa**. LA CONFERENZA INTERNAZIONALE "INTEGRITA' NELLO SPORT"

LINK: <https://www.politicamentecorretto.com/2021/12/10/nellambito-del-semester-di-presidenza-italiana-del-consiglio-deuropa-la-conferenza-internaz...>



Nell'ambito del Semestre di **Presidenza Italiana** del **Consiglio d'Europa**. LA C O N F E R E N Z A I N T E R N A Z I O N A L E 'INTEGRITA' NELLO SPORT' Di giornale - Dicembre 10, 2021 Advertisement Nell'ambito del Semestre di **Presidenza Italiana** del **Consiglio d'Europa** Advertisement LA C O N F E R E N Z A I N T E R N A Z I O N A L E 'INTEGRITA' NELLO SPORT' CONFERMA IL RUOLO PROPULSIVO DELL'ITALIA PER UNA NUOVA VISIONE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CONTRO I REATI SPORTIVI E GLI ILLECITI NELLO SPORT E PER LA COSTRUZIONE DI UNA BUONA GOVERNANCE Roma, 10 dicembre '21. Si è conclusa la Conferenza Internazionale 'Integrità nello Sport' co-organizzata da EPAS - **Consiglio d'Europa** (Accordo Parziale Allargato sullo Sport) e il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri,

tenutasi a Roma presso Villa Ruffo il 6 e il 7 dicembre scorsi, quale primo evento del programma sport del Semestre di **Presidenza Italiana** del **Consiglio d'Europa**, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Il **Consiglio d'Europa**, organizzazione nata nel 1949 con sede a Strasburgo per la promozione del dialogo, della cooperazione culturale e della difesa dei diritti umani, vede oggi aderenti 49 paesi tra cui l'Italia, paese fondatore. L'Italia ha aderito nel 2020 al programma EPAS per lo Sport. L'obiettivo della conferenza è stato quello di delineare e pianificare le prossime iniziative che l'EPAS, il Gruppo di Copenaghen della Convenzione sulla manipolazione dei risultati sportivi e i loro partner dovranno intraprendere per un approccio sinergico nell'ambito delle tre aree di intervento quali la

preparazione delle linee guida sull'integrità nello sport, la lotta alla manipolazione delle competizioni sportive, il sostegno all'introduzione di modelli di buona governance nello sport. L'evento ibrido ha permesso una importante partecipazione allargata alle maggiori autorità pubbliche di diversi settori coinvolte nella prevenzione del crimine e nella promozione dell'integrità nello sport, organizzazioni partner dei gruppi sportivi, rappresentanti del settore delle scommesse e ONG legate allo sport: **Consiglio d'Europa**, Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri Italiano, Ministero Finlandese per lo Sport, Ministero dello Sport Israeliano, Santa Sede, Ministero degli Affari Esteri Svizzero, DNA Agenzia Antimafia Italiana, Governo della Macedonia Nord, INTERPOL, Sport Integrity Australia, EGLA, EUROPOL, EFEC, Agenzia

Anticorruzione Francese, CONI, CIO, IPACS, I Trust Sport. Le pratiche illecite nello sport sono tra le principali fonti di preoccupazione e discussione degli ultimi anni: coinvolgimento della criminalità organizzata, riciclaggio, evasione fiscale, corruzione nell'ambito di grandi eventi, violenza, discriminazione di genere, razzismo, doping, partite truccate, scommesse clandestine, traffico di minori, abusi e altri illeciti e cattive condotte. Il potenziamento della cooperazione internazionale nel settore dell'integrità sportiva rappresenta una componente fondamentale non solo per l'efficienza e l'efficacia delle attività di contrasto alla corruzione, ma più in generale per lo sviluppo delle potenzialità dello sport ai fini del progresso civile, sociale ed economico. Aperta dalla Sottosegretaria di Stato allo Sport Valentina Vezzali e dal Vice Segretario generale del Consiglio d'Europa Bjørn Berge, la conferenza ha consentito di porre ancor più attenzione al rispetto di quei principi che sono alla base dell'Organizzazione e ne hanno orientato anche in momenti emergenziali come quello pandemico, fornendo risposte rispettose dei diritti umani, dello stato di diritto e della

Democrazia. Questo importante evento corale segue la **Presidenza italiana** del G20, che ha visto adottare gli Alti Principi del G20 sul contrasto alla corruzione nello sport, e ha permesso anche di condividere con i partecipanti degli esempi di sostegno e monitoraggio di buona governance nello sport. Ci si è soffermati inoltre sui diversi metodi di cooperazione che dovrebbero essere stabiliti tra le organizzazioni e i governi nella revisione della buona governance delle organizzazioni sportive, su come coinvolgere un maggior numero di organizzazioni e governi nell'attuazione delle linee guida sull'integrità, sul tema chiave della condivisione delle informazioni e della protezione dei dati nell'ambito della Convenzione di Magglinghen/Macolin. Un ruolo vitale è svolto dall'IPACS (International Partnership Against Corruption in Sport), una rete informale di organizzazioni intergovernative, organizzazioni sportive internazionali e governi. Viktoria Slavkova, coordinatrice del gruppo europeo dell'IPACS, è intervenuta con incisività: 'I principi di buona governance quali

trasparenza, integrità, democrazia, responsabilità e controllo ed equilibrio dovrebbero applicarsi sia alle autorità governative incaricate dello sport che alle organizzazioni sportive non governative. La natura stessa dello sport, basata sul fair play e sulla concorrenza equa, richiede che tutte le pratiche e i comportamenti non etici nello sport debbano essere contrastati con forza ed efficacia. I governi europei hanno indicato 6 importanti raccomandazioni su 50 Benchmark con cui iniziare, che verranno a breve pubblicate ufficialmente'. Stanislas Frossard, **Consiglio d'Europa**, Segretario Esecutivo dell'EPAS ha riassunto i punti salienti raggiunti dai due giorni di confronto, ridefinendo la direzione intrapresa e le linee guida sull'integrità. 'L'approccio olistico sull'integrità ha portato ad un cambio di paradigma, controvertendo quello consueto verticistico. [...] La conferenza internazionale su 'Integrità nello Sport' ha legittimato nuove logiche per la comunicazione e l'azione basandosi su un approccio vincente multi-stakeholder. Quattro gli andamenti sovrastanti che segnalano: in primis, la conferenza ha mostrato che è alto l'appello per la richiesta di standard internazionali, che

sono chiave per l'integrità nello sport andando oltre le criticità domestiche; un secondo aspetto è la prevenzione del crimine che ci porta a considerare le leggi penali dove spesso lo sport è al margine, motivo per cui dovremmo lavorare con UNODC per performare leggi idonee e mirate. Terzo, dobbiamo aumentare la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze nell'affrontare crimini finanziari sia per le azioni di confisca, che di lotta al riciclaggio del denaro, insistendo nella collaborazione internazionale. Quarto punto sono le segnalazioni protette che vanno sostenute, perché si è visto quanto aiuti a migliorare la prevenzione e la lotta al crimine, così come il coinvolgimento degli atleti e il grande ruolo del giornalismo investigativo.' Michele Sciscioli, Capo del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dichiarato: 'Questo è stato un anno speciale, oltre al G20 abbiamo ora anche la presidenza de **Consiglio d'Europa** e siamo stati come Paese al centro dell'azione: abbiamo rimarcato i benchmark IPACS e continueremo a collaborare e ad andare avanti con programmazioni per proteggere l'integrità nello sport. In questi anni

abbiamo molto cooperato e sostenuto. Abbiamo sostenuto il CIO e le Federazioni nazionali, abbiamo cooperato con il Ministero degli Esteri, della Giustizia, dell'Interno. Cooperazione e sostegno a livello internazionale inoltre sono strumenti fondamentali e l'Italia svolge un ruolo rilevante a tutti i livelli: con EPAS, in cui siamo dal 2020 e IPACS, due ambiti dove vogliamo continuare a contribuire negli anni a venire'. 'Abbiamo voluto dedicare particolare attenzione a quei settori che possono favorire il dialogo, l'inclusività, il richiamo alla comune identità - ha dichiarato in proposito a chiusura della prima giornata di lavori il Ministro plenipotenziario e Direttore per le Nazioni Unite e i Diritti Umani, Ministero degli Affari Esteri italiano Gianluca Alberini, a conclusione dei lavori - tra i quali vi è sicuramente lo sport, da sempre veicolo di partecipazione, aggregazione, inclusione. Penso che tante siano le immagini e i momenti che vengono in mente a ciascuno di noi nell'evocare questo fondamentale ruolo dello sport. Io vorrei ricordare le immagini riprese da tutti i media mondiali, delle due ragazze che giocavano a tennis dai rispettivi tetti di casa

durante il lockdown in Italia. Come abbiamo visto in quell'occasione, lo sport ci permette di comunicare anche quando il vuoto ci divide'. Momenti di condivisione e riflessione su argomenti e settori diversi ma legati tra loro dalla comune appartenenza alla sfera valoriale del **Consiglio d'Europa** e dei suoi Stati Membri. L'Accordo Parziale Allargato sullo Sport (EPAS) è un forum intergovernativo arricchito da un organo consultivo composto da rappresentanti del mondo dello sport e della società civile. Con la recente adesione dell'Italia, della Turchia e dell'Ucraina, l'EPAS conta ora 40 Stati membri (compresi alcuni Stati non membri del **Consiglio d'Europa** come il Marocco, Israele e la Bielorussia) e 29 organizzazioni sportive. giornale

## Nell'ambito del Semestre di Presidenza Italiana del Consiglio d'Europa

LINK: <https://www.controluce.it/notizie/nellambito-del-semester-di-presidenza-italiana-del-consiglio-deuropa/>

Nell'ambito del Semestre di **Presidenza Italiana** del **Consiglio d'Europa** Dicembre 12 19:25 2021 by Elena Bellistracci LA C O N F E R E N Z A I N T E R N A Z I O N A L E "INTEGRITA' NELLO SPORT" CONFERMA IL RUOLO PROPULSIVO DELL'ITALIA PER UNA NUOVA VISIONE DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE CONTRO I REATI SPORTIVI E GLI ILLECITI NELLO SPORT E PER LA COSTRUZIONE DI UNA BUONA GOVERNANCE Roma, 10 dicembre '21. Si è conclusa la Conferenza Internazionale "Integrità nello Sport" co-organizzata da EPAS - **Consiglio d'Europa** (Accordo Parziale Allargato sullo Sport) e il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tenutasi a Roma presso Villa Ruffo il 6 e il 7 dicembre scorsi, quale primo evento del programma sport del Semestre di **Presidenza Italiana** del **Consiglio d'Europa**, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Il **Consiglio d'Europa**, organizzazione nata nel 1949 con sede a Strasburgo per la promozione del dialogo, della cooperazione culturale e della difesa dei

diritti umani, vede oggi aderenti 49 paesi tra cui l'Italia, paese fondatore. L'Italia ha aderito nel 2020 al programma EPAS per lo Sport. L'obiettivo della conferenza è stato quello di delineare e pianificare le prossime iniziative che l'EPAS, il Gruppo di Copenhagen della Convenzione sulla manipolazione dei risultati sportivi e i loro partner dovranno intraprendere per un approccio sinergico nell'ambito delle tre aree di intervento quali la preparazione delle linee guida sull'integrità nello sport, la lotta alla manipolazione delle competizioni sportive, il sostegno all'introduzione di modelli di buona governance nello sport. L'evento ibrido ha permesso una importante partecipazione allargata alle maggiori autorità pubbliche di diversi settori coinvolte nella prevenzione del crimine e nella promozione dell'integrità nello sport, organizzazioni partner dei gruppi sportivi, rappresentanti del settore delle scommesse e ONG legate allo sport: **Consiglio d'Europa**, Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri Italiano,

Ministero Finlandese per lo Sport, Ministero dello Sport Israeliano, Santa Sede, Ministero degli Affari Esteri Svizzero, DNA Agenzia Antimafia Italiana, Governo della Macedonia Nord, INTERPOL, Sport Integrity Australia, EGLA, EUROPOL, EFCC, Agenzia Anticorruzione Francese, CONI, CIO, IPACS, I Trust Sport. Le pratiche illecite nello sport sono tra le principali fonti di preoccupazione e discussione degli ultimi anni: coinvolgimento della criminalità organizzata, riciclaggio, evasione fiscale, corruzione nell'ambito di grandi eventi, violenza, discriminazione di genere, razzismo, doping, partite truccate, scommesse clandestine, traffico di minori, abusi e altri illeciti e cattive condotte. Il potenziamento della cooperazione internazionale nel settore dell'integrità sportiva rappresenta una componente fondamentale non solo per l'efficienza e l'efficacia delle attività di contrasto alla corruzione, ma più in generale per lo sviluppo delle potenzialità dello sport ai fini del progresso civile, sociale ed economico. Aperta dalla Sottosegretaria di

Stato allo Sport Valentina Vezzali e dal Vice Segretario generale del Consiglio d'Europa Bjørn Berge, la conferenza ha consentito di porre ancor più attenzione al rispetto di quei principi che sono alla base dell'Organizzazione e ne hanno orientato anche in momenti emergenziali come quello pandemico, fornendo risposte rispettose dei diritti umani, dello stato di diritto e della Democrazia. Questo importante evento corale segue la **Presidenza italiana** del G20, che ha visto adottare gli Alti Principi del G20 sul contrasto alla corruzione nello sport, e ha permesso anche di condividere con i partecipanti degli esempi di sostegno e monitoraggio di buona governance nello sport. Ci si è soffermati inoltre sui diversi metodi di cooperazione che dovrebbero essere stabiliti tra le organizzazioni e i governi nella revisione della buona governance delle organizzazioni sportive, su come coinvolgere un maggior numero di organizzazioni e governi nell'attuazione delle linee guida sull'integrità, sul tema chiave della condivisione delle informazioni e della protezione dei dati nell'ambito della **Convenzione di Magglinghen/Macolin**. un

ruolo vitale è svolto dall'IPACS (International Partnership Against Corruption in Sport), una rete informale di organizzazioni intergovernative, organizzazioni sportive internazionali e governi. Viktoria Slavkova, coordinatrice del gruppo europeo dell'IPACS, è intervenuta con incisività: "I principi di buona governance quali trasparenza, integrità, democrazia, responsabilità e controllo ed equilibrio dovrebbero applicarsi sia alle autorità governative incaricate dello sport che alle organizzazioni sportive non governative. La natura stessa dello sport, basata sul fair play e sulla concorrenza equa, richiede che tutte le pratiche e i comportamenti non etici nello sport debbano essere contrastati con forza ed efficacia. I governi europei hanno indicato 6 importanti raccomandazioni su 50 Benchmark con cui iniziare, che verranno a breve pubblicate ufficialmente". Stanislas Frossard, **Consiglio d'Europa**, Segretario Esecutivo dell'EPAS ha riassunto i punti salienti raggiunti dai due giorni di confronto, ridefinendo la direzione intrapresa e le linee guida sull'integrità. "L'approccio olistico sull'integrità ha portato ad un cambio di

paradigma, controvertendo quello consueto verticistico. [...] La conferenza internazionale su "Integrità nello Sport" ha legittimato nuove logiche per la comunicazione e l'azione basandosi su un approccio vincente multi-stakeholder. Quattro gli andamenti sovrastanti che segnalano: in primis, la conferenza ha mostrato che è alto l'appello per la richiesta di standard internazionali, che sono chiave per l'integrità nello sport andando oltre le criticità domestiche; un secondo aspetto è la prevenzione del crimine che ci porta a considerare le leggi penali dove spesso lo sport è al margine, motivo per cui dovremmo lavorare con UNODC per performare leggi idonee e mirate. Terzo, dobbiamo aumentare la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze nell'affrontare crimini finanziari sia per le azioni di confisca, che di lotta al riciclaggio del denaro, insistendo nella collaborazione internazionale. Quarto punto sono le segnalazioni protette che vanno sostenute, perché si è visto quanto aiuti a migliorare la prevenzione e la lotta al crimine, così come il coinvolgimento degli atleti e il grande ruolo del giornalismo investigativo." Michele Sciscioli, Capo del Dipartimento per lo sport

della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dichiarato: "Questo è stato un anno speciale, oltre al G20 abbiamo ora anche la presidenza de **Consiglio d'Europa** e siamo stati come Paese al centro dell'azione: abbiamo rimarcato i benchmark IPACS e continueremo a collaborare e ad andare avanti con programmazioni per proteggere l'integrità nello sport. In questi anni abbiamo molto cooperato e sostenuto. Abbiamo sostenuto il CIO e le Federazioni nazionali, abbiamo cooperato con il Ministero degli Esteri, della Giustizia, dell'Interno. Cooperazione e sostegno a livello internazionale inoltre sono strumenti fondamentali e l'Italia svolge un ruolo rilevante a tutti i livelli: con EPAS, in cui siamo dal 2020 e IPACS, due ambiti dove vogliamo continuare a contribuire negli anni a venire". "Abbiamo voluto dedicare particolare attenzione a quei settori che possono favorire il dialogo, l'inclusività, il richiamo alla comune identità - ha dichiarato in proposito a chiusura della prima giornata di lavori il Ministro plenipotenziario e Direttore per le Nazioni Unite e i Diritti Umani, Ministero degli Affari Esteri italiano Gianluca Alberini, a conclusione dei lavori - tra i

quali vi è sicuramente lo sport, da sempre veicolo di partecipazione, aggregazione, inclusione. Penso che tante siano le immagini e i momenti che vengono in mente a ciascuno di noi nell'evocare questo fondamentale ruolo dello sport. Io vorrei ricordare le immagini riprese da tutti i media mondiali, delle due ragazze che giocavano a tennis dai rispettivi tetti di casa durante il lockdown in Italia. Come abbiamo visto in quell'occasione, lo sport ci permette di comunicare anche quando il vuoto ci divide". Momenti di condivisione e riflessione su argomenti e settori diversi ma legati tra loro dalla comune appartenenza alla sfera valoriale del **Consiglio d'Europa** e dei suoi Stati Membri. L'Accordo Parziale Allargato sullo Sport (EPAS) è un forum intergovernativo arricchito da un organo consultivo composto da rappresentanti del mondo dello sport e della società civile. Con la recente adesione dell'Italia, della Turchia e dell'Ucraina, l'EPAS conta ora 40 Stati membri (compresi alcuni Stati non membri del **Consiglio d'Europa** come il Marocco, Israele e la Bielorussia) e 29 organizzazioni sportive. Ufficio Stampa Conferenza Internazionale "Integrità

nello Sport" Elena Bellistracci +39 335 7 0 6 2 6 7 6 elena.bellistracci@res-public.associates

## Conferenza Internazionale Integrita' nello Sport: il ruolo dell'Italia per la cooperazione internazionale

LINK: <https://www.gliscomunicati.it/2021/12/12/conferenza-internazionale-integrita-nello-sport-il-ruolo-dellitalia-per-la-cooperazione-internazion...>



Conferenza Internazionale Integrita' nello Sport: il ruolo dell'Italia per la cooperazione internazionale  
D i c e m b r e 1 2 , 2021  
Dicembre 10, 2021  
Di Elena Bellistracci  
Si è conclusa la Conferenza Internazionale "Integrità nello Sport" co-organizzata da EPAS - **Consiglio d'Europa** (Accordo Parziale Allargato sullo Sport) e il Dipartimento dello Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri, tenutasi a Roma presso Villa Ruffo il 6 e il 7 dicembre scorsi, quale primo evento del programma sport del Semestre di **Presidenza Italiana** del **Consiglio d'Europa**, in collaborazione con il Ministero degli Affari Esteri. Il **Consiglio d'Europa**, organizzazione nata nel 1949 con sede a Strasburgo per la promozione del dialogo, della cooperazione culturale e della difesa dei diritti umani, vede oggi aderenti 49 paesi tra cui l'Italia, paese fondatore. L'Italia ha aderito nel 2020

al programma EPAS per lo Sport. L'obiettivo della conferenza è stato quello di delineare e pianificare le prossime iniziative che l'EPAS, il Gruppo di Copenaghen della Convenzione sulla manipolazione dei risultati sportivi e i loro partner dovranno intraprendere per un approccio sinergico nell'ambito delle tre aree di intervento quali la preparazione delle linee guida sull'integrità nello sport, la lotta alla manipolazione delle competizioni sportive, il sostegno all'introduzione di modelli di buona governance nello sport. L'evento ibrido ha permesso una importante partecipazione allargata alle maggiori autorità pubbliche di diversi settori coinvolte nella prevenzione del crimine e nella promozione dell'integrità nello sport, organizzazioni partner dei gruppi sportivi, rappresentanti del settore delle scommesse e ONG legate allo sport: **Consiglio**

**d'Europa**, Ministero dell'Interno, Ministero degli Affari Esteri Italiano, Ministero Finlandese per lo Sport, Ministero dello Sport Israeliano, Santa Sede, Ministero degli Affari Esteri Svizzero, DNA Agenzia Antimafia Italiana, Governo della Macedonia Nord, INTERPOL, Sport Integrity Australia, EGLA, EUROPOL, E F E C C , A g e n z i a Anticorruzione Francese, CONI, CIO, IPACS, I Trust Sport. Le pratiche illecite nello sport sono tra le principali fonti di preoccupazione e discussione degli ultimi anni: coinvolgimento della criminalità organizzata, riciclaggio, evasione fiscale, corruzione nell'ambito di grandi eventi, violenza, discriminazione di genere, razzismo, doping, partite truccate, scommesse clandestine, traffico di minori, abusi e altri illeciti e cattive condotte. Il potenziamento della cooperazione internazionale nel settore dell'integrità sportiva rappresenta una

componente fondamentale non solo per l'efficienza e l'efficacia delle attività di contrasto alla corruzione, ma più in generale per lo sviluppo delle potenzialità dello sport ai fini del progresso civile, sociale ed economico. Aperta dalla Sottosegretaria di Stato allo Sport Valentina Vezzali e dal Vice Segretario generale del **Consiglio d'Europa** Bjørn Berge, la conferenza ha consentito di porre ancor più attenzione al rispetto di quei principi che sono alla base dell'Organizzazione e ne hanno orientato anche in momenti emergenziali come quello pandemico, fornendo risposte rispettose dei diritti umani, dello stato di diritto e della Democrazia. Questo importante evento corale segue la **Presidenza italiana** del G20, che ha visto adottare gli Alti Principi del G20 sul contrasto alla corruzione nello sport, e ha permesso anche di condividere con i partecipanti degli esempi di sostegno e monitoraggio di buona governance nello sport. Ci si è soffermati inoltre sui diversi metodi di **cooperazione** che dovrebbero essere stabiliti tra le organizzazioni e i governi nella revisione della buona governance delle organizzazioni sportive, su come coinvolgere un maggior numero di organizzazioni e governi

nell'attuazione delle linee guida sull'integrità, sul tema chiave della condivisione delle informazioni e della protezione dei dati nell'ambito della **Convenzione** di Magglinghen/Macolin. Un ruolo vitale è svolto dall'IPACS (International Partnership Against Corruption in Sport), una rete informale di **organizzazioni intergovernative**, organizzazioni sportive internazionali e governi. Viktoria Slavkova, coordinatrice del gruppo europeo dell'IPACS, è intervenuta con incisività: "I principi di buona governance quali trasparenza, integrità, democrazia, responsabilità e controllo ed equilibrio dovrebbero applicarsi sia alle autorità governative incaricate dello sport che alle organizzazioni sportive non governative. La natura stessa dello sport, basata sul fair play e sulla concorrenza equa, richiede che tutte le pratiche e i comportamenti non etici nello sport debbano essere contrastati con forza ed efficacia. I governi europei hanno indicato 6 importanti raccomandazioni su 50 Benchmark con cui iniziare, che verranno a breve pubblicate ufficialmente". Stanislas Frossard, **Consiglio d'Europa**,

Segretario Esecutivo dell'EPAS ha riassunto i punti salienti raggiunti dai due giorni di confronto, ridefinendo la direzione intrapresa e le linee guida sull'integrità. "L'approccio olistico sull'integrità ha portato ad un cambio di paradigma, controvertendo quello consueto verticistico. [...] La conferenza internazionale su "Integrità nello Sport" ha legittimato nuove logiche per la comunicazione e l'azione basandosi su un approccio vincente multi-stakeholder. Quattro gli andamenti sovrastanti che segnalano: in primis, la conferenza ha mostrato che è alto l'appello per la richiesta di standard internazionali, che sono chiave per l'integrità nello sport andando oltre le criticità domestiche; un secondo aspetto è la prevenzione del crimine che ci porta a considerare le leggi penali dove spesso lo sport è al margine, motivo per cui dovremmo lavorare con UNODC per performare leggi idonee e mirate. Terzo, dobbiamo aumentare la consapevolezza e lo sviluppo delle competenze nell'affrontare crimini finanziari sia per le azioni di confisca, che di lotta al riciclaggio del denaro, insistendo nella **collaborazione** internazionale. Quarto punto sono le segnalazioni protette che vanno

sostenute, perché si è visto quanto aiuti a migliorare la prevenzione e la lotta al crimine, così come il coinvolgimento degli atleti e il grande ruolo del giornalismo investigativo." Michele Sciscioli, Capo del Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha dichiarato: "Questo è stato un anno speciale, oltre al G20 abbiamo ora anche la presidenza de **Consiglio d'Europa** e siamo stati come Paese al centro dell'azione: abbiamo rimarcato i benchmark IPACS e continueremo a collaborare e ad andare avanti con programmazioni per proteggere l'integrità nello sport. In questi anni abbiamo molto cooperato e sostenuto. Abbiamo sostenuto il CIO e le Federazioni nazionali, abbiamo cooperato con il Ministero degli Esteri, della Giustizia, dell'Interno. Cooperazione e sostegno a livello internazionale inoltre sono strumenti fondamentali e l'Italia svolge un ruolo rilevante a tutti i livelli: con EPAS, in cui siamo dal 2020 e IPACS, due ambiti dove vogliamo continuare a contribuire negli anni a venire". "Abbiamo voluto dedicare particolare attenzione a quei settori che possono favorire il dialogo, l'inclusività, il richiamo alla comune identità - ha

dichiarato in proposito a chiusura della prima giornata di lavori il Ministro plenipotenziario e Direttore per le Nazioni Unite e i Diritti Umani, Ministero degli Affari Esteri italiano Gianluca Alberini, a conclusione dei lavori - tra i quali vi è sicuramente lo sport, da sempre veicolo di partecipazione, aggregazione, inclusione. Penso che tante siano le immagini e i momenti che vengono in mente a ciascuno di noi nell'evocare questo fondamentale ruolo dello sport. Io vorrei ricordare le immagini riprese da tutti i media mondiali, delle due ragazze che giocavano a tennis dai rispettivi tetti di casa durante il lockdown in Italia. Come abbiamo visto in quell'occasione, lo sport ci permette di comunicare anche quando il vuoto ci divide". Momenti di condivisione e riflessione su argomenti e settori diversi ma legati tra loro dalla comune appartenenza alla sfera valoriale del **Consiglio d'Europa** e dei suoi Stati Membri. L'Accordo Parziale Allargato sullo Sport (EPAS) è un forum intergovernativo arricchito da un organo consultivo composto da rappresentanti del mondo dello sport e della società civile. Con la recente adesione dell'Italia, della Turchia e dell'Ucraina, l'EPAS conta ora 40 Stati

membri (compresi alcuni Stati non membri del **Consiglio d'Europa** come il Marocco, Israele e la Bielorussia) e 29 organizzazioni sportive.

## Il resoconto della Conferenza sull'integrità nello sport 2021

LINK: <https://www.lenteubblica.it/cittadini-e-imprese/conferenza-integrita-sport-2021/>



Il resoconto della Conferenza sull'integrità nello sport 2021 [lenteubblica.it](https://www.lenteubblica.it) • 15 Dicembre 2021 Nell'ambito della **Presidenza italiana del Consiglio d'Europa**, si è svolta in modalità mista nelle giornate del 6 e 7 dicembre 2021, la Conferenza sull'integrità nello sport organizzata dall'Accordo Parziale Allargato sullo Sport (EPAS) del **Consiglio d'Europa** e dal Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei ministri. L'obiettivo della conferenza congiunta è stato quello di delineare e pianificare, in collaborazione con gli interlocutori italiani ed internazionali, i prossimi passi da intraprendere nei tre ambiti di lavoro: la preparazione di linee guida sull'integrità la lotta alla manipolazione delle competizioni sportive la promozione di una buona governance nello sport Indice dei contenuti Il resoconto della Conferenza sull'integrità nello sport

2021 Manipolazione delle competizioni sportive Buona governance nello sport Le buone pratiche del **Consiglio d'Europa** Il video dei lavori della Conferenza Il resoconto della Conferenza sull'integrità nello sport 2021 Il folto programma dei lavori è stato aperto dal Capo Dipartimento per lo sport Michele Sciscioli, che ha portato i saluti della Sottosegretaria Valentina Vezzali, e dal Vice Segretario generale del **Consiglio d'Europa**, Bjørn Berge. Alle tre sessioni hanno partecipato rappresentanti di ministeri dello Sport, governi e organizzazioni internazionali, accademici, pubblici ministeri ed esperti in materia di anticorruzione e manipolazione delle competizioni sportive. L'Accordo Parziale Allargato sullo Sport (EPAS) del **Consiglio d'Europa** fornisce una piattaforma di cooperazione intergovernativa tra le autorità pubbliche dei suoi Stati membri. Permette

anche il dialogo tra le autorità pubbliche, le federazioni sportive e le ONG, al fine di migliorare la governance sportiva e rendere lo sport più etico, inclusivo e sicuro. Manipolazione delle competizioni sportive La Convenzione di Macolin è l'unico strumento internazionale giuridicamente vincolante per combattere la manipolazione delle competizioni sportive. Richiede alle autorità pubbliche di cooperare con le organizzazioni sportive, gli operatori di scommesse e gli organizzatori di competizioni al fine di prevenire, individuare e punire tali crimini. Le priorità del Comitato di Macolin sono la promozione della Convenzione, la valutazione della sua implementazione e l'integrazione della Rete delle Piattaforme Nazionali ('il Gruppo di Copenhagen') come suo gruppo consultivo. Le tematiche affrontate: il rafforzamento

della cooperazione con i pubblici ministeri, la condivisione delle informazioni e la protezione dei dati ai sensi della Convenzione, gli strumenti necessari alla formazione degli stakeholder sulla protezione dei dati, l'agevolazione dei trasferimenti internazionali di dati. Buona governance nello sport L'IPACS è una rete informale di organizzazioni sportive internazionali, organizzazioni intergovernative e governi. Riunisce gli sforzi di vari attori nella lotta contro la corruzione nello sport, tra cui l'EPAS e il GRECO, l'organo di governo anticorruzione del **Consiglio d'Europa**, e un certo numero di Stati membri e organismi sportivi. Tra le quattro task force create dall'IPACS per migliorare il coordinamento e l'azione contro la corruzione nello sport, la task force 3 ha definito un benchmark per la governance nello sport e proposto diverse soluzioni di consulenza, sostegno e monitoraggio del benchmark, sia a livello nazionale che internazionale. Il benchmark comprende cinque dimensioni: trasparenza, integrità, democrazia, sviluppo e solidarietà, e meccanismi di bilanciamento/controllo. Altre questioni saranno

discusse: la comunicazione sul benchmark dell'IPACS, il tipo di cooperazione da stabilire tra le organizzazioni e i governi per la valutazione della buona governance nello sport, il coinvolgimento di sempre più organizzazioni e governi nell'implementazione delle linee guida sull'integrità. Le buone pratiche del **Consiglio d'Europa**. Da più di quarant'anni, il **Consiglio d'Europa** promuove il fair play e il rispetto nello sport attraverso le sue azioni mirate a combattere la corruzione e a rendere lo sport sicuro, etico e accessibile a tutti. Questo lavoro contribuisce allo sviluppo di società democratiche inclusive e rispettose dei diritti umani e dello stato di diritto, valori che sono alla base di tutte le attività del **Consiglio d'Europa**. La Carta europea dello sport rivista è stata adottata dal **Comitato dei Ministri** il 13 ottobre 2021. Questo conclude un processo di revisione condotto dall'EPAS dal 2018. La Carta è il testo del **Consiglio d'Europa** che definisce i principi di base delle politiche sportive nazionali, permettendo ai governi di sviluppare un quadro completo per lo sport e di offrire ai loro cittadini la possibilità di praticare lo sport in condizioni ben definite. Il

Dipartimento per lo sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri è la struttura di supporto al Presidente del Consiglio in materia di sport. Propone, coordina e attua le politiche del Governo sullo sport, curando i rapporti internazionali con le organizzazioni intergovernative e con gli altri Stati in materia di sport. Il video dei lavori della Conferenza Nel player qui di seguito potete guardare la sessione completa dei lavori.



Comitato Territoriale

**Bologna**

Cerca...



Attività sportive territoriali ▾

Uisp Emilia-Romagna

Uisp Nazionale



## Sport non è solo competizione, ma riflesso della società

*Il 6 e il 7 dicembre si è svolta la Conferenza sull'integrità nello sport. Ha preso parte anche Daniela Conti, Uisp*



### Informativa



Questo sito o gli strumenti terzi da questo utilizzati si avvalgono di cookie necessari al funzionamento ed utili alle finalità illustrate nella cookie policy. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie, consulta la [cookie policy](#).

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina, cliccando su un link o proseguendo la navigazione in

sport, e il Dipartimento italiano per lo sport, nell'ambito della Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa. Tema dell'incontro quello dell'integrità, intrinsecamente legata alla questione dell'etica nello sport. Tra gli obiettivi, l'elaborazione di linee guida per l'integrità nello sport; la lotta alla manipolazione delle competizioni sportive, così come ribadito nella Convenzione di Macolin; la garanzia di una buona governance nello sport. L'evento è stato aperto dalla sottosegretaria di Stato allo Sport **Valentina Vezzali**, e dal vice segretario generale del Consiglio d'Europa, **Bjørn Berge**.

Durante la conferenza, rappresentanti, consulenti e ricercatori hanno affrontato il tema dell'integrità nello sport, discutendo su come implementare al meglio le linee guida sull'integrità, combattere la manipolazione delle competizioni sportive e garantire il buon governo nello sport. Principi ribaditi dalla **Convezione di Macolin** - convenzione sulla manipolazione delle competizioni sportive e scommesse clandestine - che si fonda principalmente sulla cooperazione fra stakeholder, sul dialogo fra paesi, sul rispetto della protezione dati. Le sessioni delle due giornate hanno ribadito la necessità di dare una **risposta globale ai vari problemi che minacciano l'integrità nello sport**, come il doping, le frodi, la turbativa negli appalti, le pratiche illegali che incidono sui valori dello sport. Alla luce di queste problematiche, appare fondamentale promuovere una corretta governance nello sport, puntando sulla trasparenza e su un approccio olistico. Lo sport, infatti, non è solo competizione, ma riflette la società e i suoi problemi.

La conferenza si è rivolta principalmente alle **autorità governative** di una vasta gamma di settori, tra cui ministeri dello sport, autorità anticorruzione, dipartimenti degli affari esteri, forze dell'ordine, uffici nazionali per la protezione dei dati, agenzie di integrità sportiva, autorità di regolamentazione delle scommesse, il settore della giustizia. Sono state invitate a partecipare alla conferenza, divisa in tre sessioni, anche le organizzazioni partner del movimento sportivo, le autorità di regolamentazione delle scommesse e le ONG coinvolte nello sport. Per l'Uisp, ha preso parte ai lavori **Daniela Conti**, in qualità di responsabile delle Politiche per l'interculturalità e la cooperazione.

"Quando si parla di sport e integrità si dovrebbe anche parlare del principio di non discriminazione nell'accesso allo sport. Al contrario, si rilevano ancora molte discriminazioni di carattere istituzionale, come accade per la partecipazione di stranieri in diversi campionati sportivi a tutti i livelli, anche amatoriali, e ancor di più di rifugiati e richiedenti asilo", ha detto Conti a margine dell'incontro richiamando al fenomeno del nuovo schiavismo sportivo. "Personaggi senza scrupolo cercano talenti nelle zone più povere di Africa e America Latina per poi portarli in Europa e ricavarci successo e denaro. Se non ottengono risultati, li abbandonano per strada. **Nel tempo, le varie soluzioni pensate per arginare il fenomeno hanno finito per penalizzare solo gli atleti**, che hanno dovuto presentare complesse documentazioni legate alla residenza, dovendo dimostrare di avere un lavoro e di non essere stato tesserato precedentemente in un altro stato. Bisognerebbe promuovere delle politiche di accoglienza per impedire abusi e di operare in maniera criminosa proprio nelle pieghe di queste situazioni di non inclusione", ha concluso Conti.

Proprio sulla questione discriminazione e traffici umani, è stata ribadita la necessità di operare per il suo contrasto, **puntando anche sul gender mainstreaming**, includendo le donne e i giovani in tutti i programmi di formazione. Diversi aspetti nel mondo dello sport e dei diritti umani

appaiono collegati tra di loro e proprio per questo serve un approccio integrato e olistico. Inoltre, serve sensibilizzare sul tema delle denunce, lavorando sul sistema di protezione degli informatori che denunciano i casi di corruzione e implementando la fiducia dei cittadini nel sistema democratico. Lavorare nello sport equivale, allora, a lavorare per un miglioramento dei sistemi democratici. *(a cura di Chiara Feleppa)*

Fonte: [Uisp Nazionale](#)

*pubblicato il: 09/12/2021 | visualizzato 41 volte*

#### NOTIZIE DA UISP NAZIONALE



FACEBOOK

## **Consejo de Europa apela a la cooperación para erradicar corrupción en deporte [07-12-2021] EFE**

Representantes del Acuerdo Parcial Ampliado sobre Deportes (EPAS) del Consejo Europeo apelaron este lunes a una superior cooperación internacional para combatir el "vertical aumento de la corrupción" y de intereses de organizaciones mafiosas que amenazan al deporte, en una conferencia organizada en Roma.

Políticos, miembros de organizaciones antimafia y expertos de deporte, encabezados por el secretario general adjunto del Consejo Europeo, Bjorn Berge, se reunieron en la Villa Ruffo de Roma, en el centro de la capital, para reiterar la importancia de proteger los valores del deporte de las amenazas de la corrupción.

Apuestas ilegales, dopaje, chantaje, amaños y fraudes fiscales son algunas de las amenazas más peligrosas a las que se enfrenta el deporte, cuyo vertical crecimiento económico ha generado un inevitable aumento de interés por parte de asociaciones mafiosas.

Se trata de una extensa red de comportamientos ilegales que llegan a mover cantidades de dinero superiores a los 4.000 millones, pero que también vieron casos de pagos a periodistas para promover la imagen de futbolistas y hasta colegiados, como relató Eric Bisschop, vicesfiscal federal belga.

Y es que a eso se suma la amenaza de la discriminación, que sigue registrándose en muchos estadios, y el tráfico de seres humanos, en particular en áreas del planeta que cuentan con menos recursos para garantizar la necesaria protección.

Desde la mesa romana se subrayó la necesidad de aumentar la colaboración internacional entre países para potenciar un sistema sólido, dinámico y eficaz que permita combatir la corrupción y erradicarla lo más posible del deporte, desde los más mediáticos a los menos populares.

Existe, desde 2007, el denominado Acuerdo Parcial Ampliado sobre Deportes, al que pertenecen cuarenta países y 29 organizaciones, entre ellas la UEFA, que se ocupa precisamente de una mejor gobernanza en el deporte, y conseguir que se rija por criterios éticos, más inclusivos y seguros.

De momento, no pertenecen al EPAS España, Alemania, Reino Unido, Suecia y Dinamarca, entre otros países.

En el ámbito de la protección de los valores del deporte, Maria Vittoria De Simone, representante de la Agencia Nacional Antimafia italiana, presentó un plan de seis principios fundamentales, que abarcan la búsqueda de datos informáticos, reforzar el sistema del derecho deportivo, la cooperación, la lucha contra el crimen organizado y el apoyo a las organizaciones deportivas.

También se destacó la necesidad de proporcionar a los atletas que sufran violencia, o tratos ilegales, unos contactos claros con los que hablar para manifestar sus problemas. Y es que en los últimos meses se han registrado varios casos de iniciativas que, según el Consejo Europeo, pusieron en peligro la integridad del deporte.

El pasado abril, poco después de que se anunciara el proyecto de la Superliga, Bjorn Berge expresó su preocupación por un proyecto que podía ser "devastador" para el futuro del fútbol.

Dicho proyecto, que tenía al Real Madrid, el Barcelona y el Atlético Madrid entre sus socios fundadores, naufragó pocas horas después ante la rotunda negativa mostrada por los Gobiernos, los aficionados, directivos y miembros del sistema fútbol. EFE

## **Integrità nello sport, match fixing al centro della conferenza di Roma [07-12-2021] GiocoNews.it**

Si parlerà anche del contrasto alle manipolazioni delle competizioni sportive nel corso della Conferenza sull'Integrità nello sport.

La sottosegretaria di Stato allo Sport Valentina Vezzali apre i lavori della Conferenza sull'Integrità nello sport, una due giorni voluta da Enlarged partial agreement on sport (EPAS) e il Dipartimento italiano per lo sport, nell'ambito della Presidenza Italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.

Tra i temi trattati quello del match fixing secondo le linee guida introdotte dalla convenzione Macolin. Tematiche che in Italia sono state approfondite a fine luglio dal panel organizzato da Sbc Digital in collaborazione con GiocoNews. "Il nostro Paese è all'avanguardia, con un modello estremamente efficace nella lotta alle frodi sportive e nella salvaguardia dell'integrità dello sport sia su scala nazionale che globale", aveva sottolineato nell'occasione Ludovico Calvi, presidente di Glms, Global lottery monitoring system.

Ora un nuovo approfondimento proposto dalla Conferenza sull'Integrità nello sport, in programma nelle giornate di oggi e domani, 6 e 7 dicembre, per fare il punto sul lavoro di policy svolto in ambito comunitario su tre tematiche principali: preparazione di linee guida di integrità; lotta alla manipolazione della competizione sportiva (Convenzione Macolin) e pratiche per garantire il buon governo nello sport.

L'evento è realizzato in formato ibrido, nella sede di Villa Ruffo a Roma, e online, con i saluti iniziali affidati alla segretaria di Stato allo Sport, Valentina Vezzali e al vice segretario generale del Consiglio d'Europa Bjørn Berge. Alle tre sessioni di lavoro prenderanno parte rappresentanti di ministeri dello sport, governi e organizzazioni internazionali, accademici, nonché pubblici ministeri, esperti di anticorruzione e di manipolazione delle competizioni sportive.

## **Consiglio Europeo, Roma: a Villa Ruffo conferenza sull'integrità nello sport [07-12-2021] Prima Pagina News**

Si terrà in presenza e online il 6 e 7 dicembre. Aprono il Sottosegretario Vezzali e il Vice Segretario del Consiglio Europeo, Bjørn Berge.

Integrità per preservare la natura essenziale dello sport. Integrità come condizione di gioco indispensabile per ogni atleta. L'integrità è intrinsecamente legata alla questione dell'etica nello sport.

L'Accordo parziale allargato sullo sport (Epas) e il Dipartimento italiano per lo sport, nell'ambito della Presidenza italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa, organizzano congiuntamente una Conferenza sul tema dell'integrità nello sport (formato ibrido: Roma, Villa Ruffo e online, 6-7 dicembre) per fare il punto sull'attività politica (programma e registrazione) svolta in tre aree d'intervento principali:

1. Elaborazione di linee guida per l'integrità nello sport;
2. Lotta alla manipolazione delle competizioni sportive (Convenzione di Macolin);
3. Garanzia di una buona governance nello sport.

L'evento sarà aperto dalla Sottosegretaria di Stato allo Sport, Valentina Vezzali, e dal Vice Segretario generale del Consiglio d'Europa, Bjørn Berge.

Parteciperanno alle tre sessioni rappresentanti di ministeri dello Sport, governi e organizzazioni internazionali, accademici, pubblici ministeri ed esperti in materia di anticorruzione e manipolazione delle competizioni sportive.

Epas

L'Accordo parziale allargato sullo sport (Epas) è stato istituito nel 2007 al fine di trovare le giuste risposte alle sfide che lo sport in Europa deve oggi affrontare. Fornisce una piattaforma di cooperazione tra le autorità pubbliche di 40 Stati membri, incoraggiando il dialogo tra ministri, federazioni sportive e Ong e garantendo il rispetto di valori etici e positivi. Ventinove associazioni sportive (tra cui Engso, l'Uefa e l'Associazione dei Comitati olimpici europei) sono partner dell'Epas e formano il suo Comitato Consultivo.

Contesto

Convenzioni del Consiglio d'Europa nel campo dello sport:

- Convenzione contro il doping
- Convenzione del Consiglio d'Europa sulla manipolazione di competizioni sportive
- Convenzione del Consiglio d'Europa su un approccio integrato in materia di sicurezza fisica delle persone, sicurezza pubblica e servizi in occasione di incontri calcistici e di altre manifestazioni sportive.

Il Consiglio d'Europa ha instaurato una stretta cooperazione con i principali attori nel campo dello sport e del movimento sportivo. Un Memorandum d'intesa è stato concluso con l'Agenzia mondiale antidoping (Wada) nel novembre 2016. Altri due Memorandum d'intesa sono stati firmati a Strasburgo con l'Uefa e con la Fifa nel 2018.

## **Integrità nello sport, match fixing al centro della conferenza di Roma [07-12-2021] GiocoNews.it**

Si parlerà anche del contrasto alle manipolazioni delle competizioni sportive nel corso della Conferenza sull'Integrità nello sport.

La sottosegretaria di Stato allo Sport Valentina Vezzali apre i lavori della Conferenza sull'Integrità nello sport, una due giorni voluta da Enlarged partial agreement on sport (EPAS) e il Dipartimento italiano per lo sport, nell'ambito della Presidenza Italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.

Tra i temi trattati quello del match fixing secondo le linee guida introdotte dalla convenzione Macolin. Tematiche che in Italia sono state approfondite a fine luglio dal panel organizzato da Sbc Digital in collaborazione con GiocoNews. "Il nostro Paese è all'avanguardia, con un modello estremamente efficace nella lotta alle frodi sportive e nella salvaguardia dell'integrità dello sport sia su scala nazionale che globale", aveva sottolineato nell'occasione Ludovico Calvi, presidente di Glms, Global lottery monitoring system.

Ora un nuovo approfondimento proposto dalla Conferenza sull'Integrità nello sport, in programma nelle giornate di oggi e domani, 6 e 7 dicembre, per fare il punto sul lavoro di policy svolto in ambito comunitario su tre tematiche principali: preparazione di linee guida di integrità; lotta alla manipolazione della competizione sportiva (Convenzione Macolin) e pratiche per garantire il buon governo nello sport.

L'evento è realizzato in formato ibrido, nella sede di Villa Ruffo a Roma, e online, con i saluti iniziali affidati alla segretaria di Stato allo Sport, Valentina Vezzali e al vice segretario generale del Consiglio d'Europa Bjørn Berge. Alle tre sessioni di lavoro prenderanno parte rappresentanti di ministeri dello sport, governi e organizzazioni internazionali, accademici, nonché pubblici ministeri, esperti di anticorruzione e di manipolazione delle competizioni sportive.

## **Integrità nello sport, match fixing al centro della conferenza di Roma [07-12-2021] GiocoNews.it**

Si parlerà anche del contrasto alle manipolazioni delle competizioni sportive nel corso della Conferenza sull'Integrità nello sport.

La sottosegretaria di Stato allo Sport Valentina Vezzali apre i lavori della Conferenza sull'Integrità nello sport, una due giorni voluta da Enlarged partial agreement on sport (EPAS) e il Dipartimento italiano per lo sport, nell'ambito della Presidenza Italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa.

Tra i temi trattati quello del match fixing secondo le linee guida introdotte dalla convenzione Macolin. Tematiche che in Italia sono state approfondite a fine luglio dal panel organizzato da Sbc Digital in collaborazione con GiocoNews. "Il nostro Paese è all'avanguardia, con un modello estremamente efficace nella lotta alle frodi sportive e nella salvaguardia dell'integrità dello sport sia su scala nazionale che globale", aveva sottolineato nell'occasione Ludovico Calvi, presidente di Glms, Global lottery monitoring system.

Ora un nuovo approfondimento proposto dalla Conferenza sull'Integrità nello sport, in programma nelle giornate di oggi e domani, 6 e 7 dicembre, per fare il punto sul lavoro di policy svolto in ambito comunitario su tre tematiche principali: preparazione di linee guida di integrità; lotta alla manipolazione della competizione sportiva (Convenzione Macolin) e pratiche per garantire il buon governo nello sport.

L'evento è realizzato in formato ibrido, nella sede di Villa Ruffo a Roma, e online, con i saluti iniziali affidati alla segretaria di Stato allo Sport, Valentina Vezzali e al vice segretario generale del Consiglio d'Europa Bjørn Berge. Alle tre sessioni di lavoro prenderanno parte rappresentanti di ministeri dello sport, governi e organizzazioni internazionali, accademici, nonché pubblici ministeri, esperti di anticorruzione e di manipolazione delle competizioni sportive.

## **La FIFA, satisfecha con el informe de Consejo de Europa sobre la gobernanza en el fútbol**

04-12-2021 - [SPORT.ES](https://www.sport.es) - SPAIN - PACE

<https://wires.coe.int/#/news/show/422420>

La FIFA dio la bienvenida al informe sobre gobernanza en el fútbol aprobado por la Comisión de Cultura, Ciencia, Educación y Medios de la Asamblea Parlamentaria del Consejo de Europa (APCE), que destaca la importancia de la normativa sobre agentes y la competencia de la FIFA para regular los traspasos.

El documento "Gobernanza del fútbol: negocios y valores" ha sido elaborado por el diputado británico George Foulkes y se espera que se vote en el pleno de la Asamblea a finales de enero de 2022.

El mismo "pide a los Estados miembros del Consejo de Europa que reconozcan la competencia de la FIFA para regular a nivel mundial el sistema de traspasos en el fútbol, incluyendo la adopción de normas para garantizar la protección de los menores, la transparencia de los flujos financieros vinculados a los traspasos y un marco sólido para el acceso y el ejercicio de la profesión de agente o intermediario".

También concede gran importancia a la reforma del sistema de traspasos, incluida la nueva normativa sobre los agentes en la que la FIFA trabaja desde 2017, para "establecer un sistema de traspasos más justo y transparente, y considera que "los principales objetivos de esta reforma están justificados".

El documento resalta la importancia de garantizar la transparencia de todos los flujos financieros relacionados y pide a la FIFA y a otras partes interesadas que acuerden que las comisiones y los honorarios de los agentes relacionados con transferencias internacionales se sometan evaluaciones de cumplimiento.

También plantea prohibir "excesos" en las comisiones de los agentes, con el establecimiento de un porcentaje máximo y un límite de pago por parte de los clubes.

En su exposición de motivos, Lord Foulkes apunta que los agentes están en el centro de las operaciones de traspaso, "trabajando en todos los lados de la mesa, pero principalmente para el cartel de los grandes clubes, desvían cientos de millones de euros, dólares o libras esterlinas a sus propios bolsillos".

La FIFA subrayó que el documento aprobado hoy elogia sus esfuerzos y el papel desempeñado en la puesta en marcha del proceso de reforma de la legislación laboral en Catar y la labor de la Organización Internacional del Trabajo (OIT), el movimiento sindical internacional y las organizaciones no gubernamentales que operan en Qatar".

Igualmente se refiere a la necesidad de aplicar estrictos requisitos en materia de derechos humanos, que deben respetar todos los países para albergar grandes competiciones, y apoya la actividad de una entidad independiente para la seguridad en el deporte que se ocupe de casos de abusos, "en la que la FIFA está avanzando con paso firme" tras concluir un proceso de consulta con más de 230 partes interesadas.



## Convegno Integrità nello Sport a Roma

DICEMBRE 3, 2021 — SPORT



L'integrità è intrinsecamente legata al tema dell'etica nello sport. Il **Accordo Parziale Esteso sullo Sport (EPAS)** e il **Dipartimento Italiano dello Sport**, nella cornice **Presidenza Italiana del Comitato dei Ministri** Il Consiglio d'Europa, co-ospitante una conferenza su Integrity in Sport (6-7 dicembre in un formato misto: Roma, Villa Ruffo e online, [un programma](#) e [Registrati](#)) al fine di valutare il lavoro politico svolto in tre aree principali:

1. preparare linee guida sull'integrità;
2. Antimanipolazione della competizione sportiva (Convenzione McCollin);
3. Garantire il buon governo nello sport.

L'evento sarà aperto dal Sottosegretario di Stato allo Sport **Valentina Vezzali** e dal Vice Segretario Generale del Consiglio d'Europa **Bjorn Berg**.

Alle tre sessioni parteciperanno rappresentanti di ministeri dello sport, governi, organizzazioni internazionali, accademici, pubblici ministeri ed esperti in materia di lotta alla corruzione e manipolazione delle competizioni sportive.

### NAVIGATE

[Home](#)

[Notizie principali](#)

[Dal mondo](#)

[Affari](#)

[Scienza](#)

[tecnologia](#)

[sport](#)

[Intrattenimento](#)

[Modulo di Contatto](#)

L'Accordo Parziale Esteso per lo Sport (EPAS) è stato creato nel 2007 per affrontare le sfide che lo sport deve affrontare oggi in Europa. Funge da piattaforma per le autorità pubbliche in 40 Stati membri, promuove il dialogo tra ministri, federazioni sportive e ONG e garantisce il rispetto di valori etici e positivi. 29 organizzazioni sportive (tra cui ENGSO, UEFA e EOC) sono partner EPAS che compongono il suo comitato consultivo.

#### comunicato stampa

Convegno Integrità nello Sport a Roma

[maggiori informazioni](#)

[programma in francese – italiano](#)

READ ["Roger può giocare fino ai 50 anni!": La stella del tennis italiana irradia eloquenza su Roger Federer](#)

by RAVENNA BIANCHI



## Ravenna Bianchi

"Esperto di tv estremo. Fanatico della birra. Amichevole fan del bacon. Comunicatore. Aspirante esperto di viaggi."

### LASCIA UN COMMENTO

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

COMMENTO

NOME \*

EMAIL \*

SITO WEB

Do Il Mio Consenso Affinché Un Cookie Salvi I Miei Dati (Nome, Email, Sito Web) Per Il Prossimo Commento.

INVIA COMMENTO

### RECENT POSTS

Stato del server FFXIV: Final Fantasy XIV è ancora inattivo? La manutenzione di FFXIV è terminata? | Giochi | intrattenimento

DICEMBRE 3, 2021 / 0 COMMENTS

Il Sudafrica colpisce la quarta ondata di Covid, guidato dalla nuova variante Omicron

DICEMBRE 3, 2021 / 0 COMMENTS

La donna che stava allattando il gatto sull'aereo, si rifiutava di fermarsi se gli veniva chiesto; Il personale e gli altri passeggeri sono stati presi dal panico: The Tribune India

DICEMBRE 3, 2021 / 0 COMMENTS

"RuPaul's Drag Race": cast della stagione 14, annunciata la data della premiere

DICEMBRE 3, 2021 / 0 COMMENTS

### PAGES

[riguardo a noi](#)

[Politica Sulla Riservatezza](#)

[DMCA](#)

[Politica editoriale](#)

[Modulo di Contatto](#)

## Integrità nello sport, Vezzali apre la conferenza europea a Roma

LINK: <https://www.gioconews.it/cronache/70-generale20/69257-integrita-nello-sport-valentina-vezzali-apre-la-conferenza-europea-a-roma>



Integrità nello sport, Vezzali apre la conferenza europea a Roma Dicembre 3, 2021 Scritto da Redazione GiocoNews L'attuale sottosegretaria di Stato allo sport aprirà i lavori della Conferenza sull'integrità nello sport che farà il punto sul lavoro svolto sinora in ambito europeo. L'Enlarged partial agreement on sport (EPAS) e il Dipartimento italiano per lo sport, nell'ambito della **Presidenza Italiana del Comitato dei Ministri del Consiglio d'Europa**, ospiteranno insieme una Conferenza sull'Integrità nello sport per fare il punto sul lavoro di policy svolto in ambito comunitario su tre tematiche principali: preparazione di linee guida di integrità; lotta alla manipolazione della competizione sportiva (Convenzione Macolin) e pratiche per garantire il buon governo nello sport. L'evento, realizzato in formato ibrido, nella sede di Villa Ruffo a Roma, e online, è in programma nei

giorni 6-7 dicembre. Aprirà i lavori la sottosegretaria di Stato allo Sport Valentina Vezzali e il vice segretario generale del **Consiglio d'Europa** Bjørn Berge. Alle tre sessioni di lavoro prenderanno parte rappresentanti di ministeri dello sport, governi e **o r g a n i z z a z i o n i** internazionali, accademici, nonché pubblici ministeri, esperti di anticorruzione e di manipolazione delle competizioni sportive.